

Gianluigi Negroni  
Esperto internazionale di acquacoltura

## **Il sistema pangasio (pesce gatto) nella provincia di An Giang nel delta del Mekong e il suo mercato internazionale**

L'allevamento dei pesci gatti pangasidei *Tra e Basa* ha una lunga tradizione per gli abitanti del delta del Mekong e dei propri affluenti, particolarmente lungo i bracci Tien e Hau del Fiume in Vietnam. Le principali specie allevate sono il *Pangasius hypophthalmus* (tra) che è la principale specie prodotta ed il *Pangasius bocourti* (basa) più difficile da riprodurre. In ogni modo il tra è il più allevato per la propria facilità di riproduzione, il maggior numero di uova per kg di peso vivo prodotte, la taglia delle medesime e la facilità di svezzamento delle larve.

Negli anni 2000 l'esportazione dei filetti di basa e tra divenne un successo internazionale e si espanse con produzione di grandi volumi, divenendo una importante risorsa economica per la zona, sia per piccoli che per i grandi allevatori. L'industria dell'allevamento del pesce gatto si è notevolmente espansa e specializzata creando una completa filiera di produzione dagli avannotti, al mangime, alla tecnologia di allevamento, alla lavorazione fino alla commercializzazione nei mercati mondiali. Attualmente l'allevamento del pesce gatto si sviluppa in Vietnam, Cambogia, Tailandia e Laos, il Vietnam rimane il più grande produttore.

*Il Pangasius hypophthalmus* ed altri pangasidei possiedono degli organismi nel sistema branchiale che gli permettono di respirare direttamente l'aria atmosferica assorbendone l'ossigeno. Questo tipo di respirazione è stata sviluppata per il particolare ecosistema dove vivono i pangasidei. Infatti nel delta del Mekong e nei suoi affluenti il livello delle acque segue il ritmo dei monsoni, vi sono variazioni di livello dei corpi acquiferi con ampie zone che vengono inondate per determinati periodi. In questa situazione è facile come il pangasio rimanga per lunghi periodi in aree poco ossigenate e con acque di scarsa qualità. Grazie a queste caratteristiche è possibile allevarlo in grandi concentrazioni e con acque di bassa qualità con scarsi contenuti in ossigeno. I pangasidei sono generalmente onnivori, in particolare dagli studi effettuati in natura sul loro contenuto stomacale, si è scoperto come alcune specie siano frugivore e si alimentino di frutti di piante leguminose. Questa capacità è stata sviluppata come adattamento al regime monsonico della zona che permette ai pesci gatti di alimentarsi della vegetazione tropicale rivierasca durante le grandi inondazioni. Infatti il pangasio, grazie alla propria versatilità alimentare, quando allevato in gabbia o negli stagni, accetta: pesce di scarto, pellet a basso contenuto proteico, razioni artigianali prodotte in loco, sottoprodotti agricoli, piante e letame.

### **Produzione di avannotti**

La disponibilità e conseguente produzione di avannotti è, per tutti i tipi di acquacoltura, la base per lo sviluppo di un'industria che possa soddisfare con continuità le richieste di mercato. Infatti il collo di bottiglia per lo sviluppo dell'industria del pangasio fu proprio la scarsa disponibilità di avannotti.

#### *La produzione e la cattura di larve nell'ambiente naturale*

Da centinaia di anni le larve e gli avannotti del pangasio vengono catturati nel selvatico per poi essere svezzati ed ingrassati. I riproduttori di pesce gatto risalgono il corso del Mekong con delle migrazioni che seguono la venuta del monsoni. Dal Great Lake e dagli altri rami del Mekong i genitori risalgono il corso del fiume e si riproducono a valle delle cascate Khone al confine Laos-Cambogia dove trovano buone condizioni per lo sviluppo delle gonadi ed il rilascio dei gameti.

Tradizionalmente l'allevamento del pesce di fiume contava interamente sulle catture di avannotti selvatici, stimati in 200\800 milioni a seconda delle stagioni.

Le catture avvengono con trappole fisse (dette "doi" in vietnamita) a forma di sacco con maglie molto fini, lunghe 10\12 metri con una bocca di 5 m che catturano le larve e gli avannotti che

scendevano a corrente. Le trappole vengono poste in zone con scarsa corrente e riparate dal vento e dalle onde. L'inizio della stagione delle catture inizia con l'arrivo delle acque intorbide dalle abbondanti piogge monsoniche. Non solo le larve e gli avannotti di pangasio vengono catturati, ma anche quelli di altre specie rendendo l'operazione altamente distruttiva per l'ambiente. Infatti si calcola come dai 5 ai 10 Kg di altre specie vengono catturate ogni kg di larve di pangasio; negli anni '90 le catture si ridussero di dieci volte a causa dell'eccessiva pressione di pesca (Department of Aquatic Natural Protection of Dong Thap Province). Al seguito dell'installarsi delle grandi avanotterie industriali è stata vietata, in alcune province Vietnamite, la pesca degli avannotti e larve di pesce nel delta del Mekong.

Nel passato i pesci gatti allo stadio larvale o di avannotto venivano catturati nel Fiume Mekong in varie zone grazie alle ampie variazioni di portata ed ai conseguenti prosciugamenti di ampie aree. Al seguito della grande richiesta di avannotti degli anni '90 si è sviluppata una tecnica di riproduzione artificiale con l'aiuto di specialisti francesi; infatti i ricercatori francesi avevano già una grande esperienza al riguardo della riproduzione dei pesci gatti in Africa.

La cattura degli avannotti di pesce gatto nel Mekong, nei suoi affluenti e nelle zone paludose limitrofe era ed è tuttora un'importante attività artigianale per le migliaia di famiglie di pescatori delle zone rivierasche. Al seguito dell'inizio della stagione secca, con il ritirarsi delle acque è più facile catturare i piccoli avannotti che vengono poi nutriti e venduti agli allevamenti. Sembra che gli avannotti di pesce gatto catturati siano più resistenti alle malattie che quelli riprodotti artificialmente.

Causa le grandi richieste degli allevatori i prezzi degli avannotti di pangasio si innalzarono al punto che il costo dell'avannotto arrivava ad essere quasi il 50% dei costi di produzione. Si pensò quindi d'industrializzare le avanotterie; questo avvenne negli anni '90 tramite il CIRAD che perfezionò tutta la tecnologia disponibile per renderla commerciale; infatti fin dagli anni '50 vi erano state delle sperimentazioni nella riproduzione del pangasio, ma non erano state tradotte in una tecnologia commerciale.

### *La riproduzione artificiale del pangasio*

Al seguito della trasformazione degli studi sperimentali in tecnologie industriali si sono sviluppate varie aziende specializzate nella produzione degli avannotti di pesce gatto di grandi e piccole dimensioni che soddisfano le esigenze del mercato. Le avanotterie industriali di pesce gatto sono principalmente private salvo alcuni centri statali ove si mantengono le linee pure. Per citarne uno ricordiamo il Centro di Ricerca di Acquacultura di Cai Be sul Mekong. La tecnologia di riproduzione si basano: sull'iniezione di gonadotropine (estratte dall'ipofisi di pesce o provenienti da altra fonte) nelle femmine mature, la spremitura delle uova, la spremitura dei maschi, la miscelazione con dei gameti per la fecondazione in ambiente a temperatura appropriata. Le iniezioni nelle femmine possono avvenire in diverse periodi temporali prima a basse dosi, poi più massicce per dar adito all'ovulazione. Si possono anche utilizzare degli impianti ormonali che, posti sotto la cute, rilasciano gradualmente gli ormoni. Anche i maschi possono essere stimolati con iniezioni ormonali per il rilascio dello sperma. I riproduttori allevati in stagni di terra presentano una più elevata produzione di gameti rispetto a quelli allevati in gabbie galleggianti.

Le moderne tecnologie permettono la produzione di gameti maschili e femminili, delle uova fecondate e dei conseguenti avannotti durante tutto l'arco dell'anno. Nei sistemi tradizionali le larve vengono alimentate con uova bollite; nelle moderne avanotterie si utilizzano mangimi e alimento vivo come artemia e tubifex o si immettono in stagni in terra.

Le femmine usate per la riproduzione pesano sui 5 Kg ma possono arrivare fino a 20 Kg, i maschi sono di taglia più piccola. Le larve vengono svezzate in pochi giorni ed allevate fino allo stadio di avannotti di 5 \ 10 cm che sono venduti agli allevatori. Il prezzo degli avannotti di 5 cm di lunghezza era nel 2005 di VND (Dong) 1.500, mentre un Kg di avannotti di 10 cm di lunghezza era 30.000 Dong. In questa situazione le avanotterie Vietnamite riescono a sopperire le richieste di mercato dell'industria che dipende in grande parte da queste ultime.

Le larve e gli avannotti sia catturati che prodotti in avanotterie vengono pre-ingrassati in stagni in terra per poi essere trasferiti nelle zone finali d'ingrasso sia in stagni in terra che in gabbie

galleggianti. L'allevamento in gabbie produce risultati qualitativi migliori rispetto alla colorazione ed alla presenza di "off flavour" (gusto) di fango. Queste ultime caratteristiche non sono desiderate per l'esportazione, mercato richiede filetti bianchi e non rosati, giallastri come sono alcune partite allevate a terra negli stagni.

Negli allevamenti tradizionali vi sono integrazioni fra il bestiame, le culture agricole e l'acquacultura. Negli stagni di allevamento tradizionali tutti i tipi di sottoprodotti disponibili sono utilizzati in un sistema detto "a policultura" con più specie ittiche (generalmente carpe e pesce gatto) che occupano diverse nicchie ecologiche negli stagni.

### **Produzione di alimento per il pangasio**

Il *Pangasius hypophthalmus* è onnivoro e si alimenta con sottoprodotti della lavorazione del riso, mais, farina di cassava, sottoprodotti della pesca, farina di pesce, parti vegetali delle culture agricole, soia e in quantaltro disponibile nelle aziende agricole. In Vietnam il riso ed i propri sottoprodotti sono normalmente utilizzati per più dei due terzi dell'alimentazione durante il ciclo d'ingrasso del pangasio. Tradizionalmente la fabbricazione dell'alimento è casalinga e consiste in pastoni composti da riso, sottoprodotti pesce di scarto e materiali vegetali; a seconda della tipologia dei sottoprodotti disponibili l'alimento viene anche cotto e pressato in palle umide..

La produzione dell'alimento casalingo per il pangasio è un'importante attività che richiede tempo, si valuta che l'Indice di Conversione Alimentare con mangimi artigianali sia di 4:1 ed oltre a seconda della qualità dei sottoprodotti ed alle percentuali di proteine. Gli allevatori preferiscono preparare il proprio alimento e possono anche risparmiare se hanno la capacità tecnica di farlo. Sono a disposizione sul mercato i mangimi composti integrati delle principali case produttrici mondiali quali la Cargill USA, CP Tailandia, Hibro ed altri. I mangimi sul mercato sono maggiormente produttivi con un ICA da 1,4 a 2,8:1 a seconda della qualità e del contenuto in proteine. Il costo dei mangimi composti integrati dei mangimifici è maggiore di quello tradizionale ma ha costi minimi di preparazione, distribuzione ed ha performance migliori con minore incidenza di malattie e stati sub-patologici che influenzano grandemente la produttività industriale.

Il costo della manodopera, per ora basso, permette a molti allevatori di continuare ad alimentare il pesce con il metodo tradizionale che è molto simile a quello che si utilizza per i suini nella stessa regione.



### **L'alimentazione artigianale del pesce gatto**

La giornata di lavoro degli addetti all'alimentazione del pesce gatto inizia presto. Infatti deve preparare l'alimento in grandi bacini con la capacità fino ad una tonnellata. Tutto il lavoro viene eseguito sui pontoni galleggianti, ove vivono le famiglie degli allevatori. Al di sotto dei pontoni sono fissate le gabbie di rete con il pesce. La razione viene preparata anche più volte al giorno e ridotta, dopo la cottura a palle umide che

vengono messe nelle gabbie. La razione è composta di sottoprodotti della lavorazione del riso, pesce di scarto e vegetali (spinaci d'acqua del genere delle ipomee). La razione è tradizionalmente concepita essendo il pangasio onnivoro e segue una logica economica ma non ha le performance del mangime industriale più completo e studiato scientificamente. Si stima come più del 70% degli allevatori nutra il proprio pesce con il sistema tradizionale. L'alimentazione dà lavoro a molte famiglie della zona.

### **Tecnologie di allevamento**

L'allevamento del tra e del basa è un'occupazione tradizionale nel delta del Mekong specialmente nella provincia di An Giang ma anche nelle province di Dong Thap, Can Tho, Vinh Long, Ben Tre e "Tra" Vinh. L'allevamento è generalmente a struttura familiare, molte famiglie iniziarono

l'allevamento intensivo del pangasio prima degli anni '70; mentre la tradizione porta la tradizione dell'allevamento del pesce gatto di molti secoli addietro. Tra (*P. hypophthalmus*) può essere allevato in grandi gabbie galleggianti, sormontate dalle case degli allevatori o in stagni a terra, mentre il basa (*P. bocourti*) preferisce l'allevamento in gabbie ed in acque con corrente. La riproduzione avviene nelle avannotterie e gli avannotti sui 70\100 gr. vengono trasferiti nelle gabbie o negli stagni per l'ingrasso finale. Dopo 8-10 mesi d'ingrasso basa e tra raggiungono un peso di oltre un Kg e sono pronti per essere commercializzati presso le grandi aziende di lavorazione del pesce. Per le buone temperature del delta il pesce può essere allevato per tutto il periodo dell'anno e questo è un indubbio vantaggio rispetto a tutte le altre aree produttive del mondo.

Secondo le statistiche del dipartimento dell'agricoltura della Provincia di An Giang nel 2004 vi erano 3.178 gabbie galleggianti e 1.500 Ha di stagni per l'allevamento del pesce. Con più di 11.000 famiglie impegnate nel settore dell'allevamento. Negli ultimi anni le superfici sono rimaste simili ma le produzioni sono aumentate per l'intensificazione dei sistemi di produzione. Vi è una forte politica per limitare il numero di gabbie galleggianti e stagni per la piscicoltura nella regione, questo per evitare problemi ambientali che deprimerebbero l'industria con maggior inquinamento delle acque e rischi di grandi epidemie. I moderni stagni di allevamento hanno una superficie che varia da 0,2 a 1 Ha.

#### *Uno sguardo da vicino agli allevamenti*

Il CIRAD ed altri istituti di ricerca si sono occupati di indagare sulle caratteristiche del boom di produzione del pangasio, infatti in altre zone al forte sviluppo dell'industria dell'acquacultura è seguito un periodo di forte depressione con grandi problemi.

Un metro cubo di gabbia può ospitare da 100 a 200 Kg di pesce vivo alla fine del ciclo d'ingrasso ed ogni ciclo può durare circa un anno per arrivare alla taglia commerciale di 1,2-1,5 Kg. Tre quarti degli allevatori hanno a disposizione più di 500 metri cubi di gabbie, e la metà di questi da 1.000 a 2.000 ed oltre metri cubi. Quasi la metà degli allevatori producono più di 100 T per anno di pesce ed alcuni più di 200. Siamo a livelli produttivi individuali maggiori che in Europa ove la media dei piscicoltori fatica a passar le 100 T per anno. (prendendo come esempio l'allevamento di trote). Più del 40% degli allevatori ha meno di 40 anni ed il 70% ha un'istruzione secondaria. Il 90 % degli allevamenti appartiene al settore privato e sono gestite in modo familiare; Agifish e le altre compagnie statali si spariscono il resto.

Nonostante questi dati, il tipo di allevamento è da considerarsi rustico con delle conoscenze empiriche della piscicoltura. Gli allevatori cercano di aumentare pericolosamente le densità di allevamento, attuano dei tipi di trattamenti antibiotici generici preventivi non adatti (anche per il loro basso prezzo) ed utilizzano un alimento fabbricato sopra le gabbie la cui composizione segue le opportunità di prezzo del mercato locale (non i bisogni fisiologici del pesce gatto). Questa tipologia tecnologica è di un settore in forte sviluppo ed è avvenuta in altre zone per altre specie; l'allevatore di fronte ad alti profitti è disposto a rischiare gravi epidemie e residui di medicinali nel pesce: questo perché per ora è conveniente. Ma, abbiamo già le prime avvisaglie delle possibili conseguenze con alcune morie dovute ad eventi patologici ed al rifiuto di alcuni container per residui di sostanze vietate ai Posti d'Ispezione frontaliere della EU. Infatti le autorità Vietnamite tramite l'Autorità Competente Vietnamita (NAFIQUAVED) e l'associazione degli allevatori (VASEP) stanno correndo ai ripari con forti campagne di sensibilizzazione al riguardo. Anche le autorità provinciali hanno emesso leggi molto restrittive per limitare il numero e l'ampiezza degli allevamenti per evitare un troppo elevato impatto ambientale.

#### **Costi di produzione di "tra" allevato in gabbie**

*(Department of Agriculture and Rural Development of An Giang province, /2005)*

#### Basi per il calcolo:

- Misure della gabbia d'ingrasso (14 x 7 x 5) m

- Taglia degli avannotti 2.5 cm, peso medio 0.075 kg per pezzo (circo 14 pezzi\kg)
- Prezzo medio degli avannotti: VND 1,400 per pezzo.
- Prezzo medio alimento: VND 1,800 per kg
- ICA: 3:1
- Tempo di allevamento: 8 mesi
- Produzione: 40 T.
- 1 € = 22.800 VND ( Dong), Settembre 2007

#### Costi di produzione del tra allevato in gabbie:

- Costo avannotti: 40,000 pezzi x 1,400 dong per pezzo = 56,000,000
- Costi di alimentazione: (40,000 kg - 3,000 kg) x 3 x 1.800 dong per kg = 199,800,000
- Deprezzamento gabbie: 200,000,000 dong x 10% = 20,000,000
- Costi manodopera: 500.000 dong per capita per mese x 2 operai x 8 mesi = 8,000,000
- Costi combustibile: 20 l x 40 t x 3,800 dong = 3,040,000
- Costi vaccine e trattamenti terapeutici: = 10,000,000
- Deprezzamento attrezzature fisse (equipaggiamenti, macchinari) e altri costi: = 5,000,000
- Interessi bancari 200,000,000 dong x 70% x 1% x 8 mesi = 11,200,000
- Tassa di registrazione, ed altri costi: = 1,000,000

*Cosi totali: = 314,040,000*

Costi di produzione per Kg (314,040,000 + 31,404,000 )/40,000 Dong = VND **8.636 /kg**

#### Costi di produzione di tra allevato in stagni a terra

Numero di avannotti migliaia\kg	90	80	90
Costo avannotti Milioni VND	108	72	135
Svalutazione stagni Milioni VND	10	10	10
Costi manodopera Milioni VND	12	0	15
Costi alimentari Milioni VND	450	450	450
Altri costi Milioni VND	30	10	30
Costi totali Milioni VND	610	542	640
Costi unitari di produzione VND /kg	<b>6.780</b>	<b>6.780</b>	<b>7.110</b>

L'allevamento in stagni a terra ha meno costi di quello in gabbie, ma può dare una peggior qualità del pesce rispetto a quello in gabbie. L'allevamento di tra e basa è un buon affare se i costi di produzione ed i prezzi di mercato rimangono stabili. I prezzi di mercato erano nel 2005 alle gabbie da 14.500 a 15.500 VND per Kg contro i costi di produzione di circa 8.500, mentre i tra e basa degli stagni venivano venduti fra i 9.000 ed i 10.000 per Kg.. Una gabbia per la produzione di basa e tra (dimensioni m 10x25x5) costa circa 50.000 €, se presi in prestito dalla banca si deve pagare un interesse del 1,2 % al mese. Vi sono anche le variazioni dei prezzi ed i divieti alle esportazioni che periodicamente provocano rischi in questo tipo di lavoro. Vi sono poi gli eventi patologici e la qualità delle acque che sono sempre un'incognita in questo tipo d'impresa. Ultimamente abbiamo anche i rischi delle leggi americane antidumping che possono abbassare notevolmente i prezzi.

#### **Lavorazione, marketing ed export**

Quando il pangasio ha raggiunto la taglia commerciale di più di un Kg ed oltre i piccoli allevatori si affidano ad un mediatore che si occupa di valutare e selezionare le partite in modo uniforme per trasferirle all'industria. Questo avviene per le piccole quantità a disposizione. I filetti di Pangasio possono avere alcune colorazioni oltre al colore bianco classico: giallastre e rosate dovuto alla tipologia di lavorazione ed alla presenza di un certo tipo di fauna bentonica negli stagni di allevamento. In generale i filetti bianchi sono maggiormente apprezzati sui mercati. Nella Provincia

di An Giang vi sono attualmente cinque grandi compagnie che si occupano della produzione, lavorazione ed esportazione del pangasio e sono:

- *An Giang Fish Import-Export Company (AGIFISH)*. Questa compagnia fu fondata nel 1986 Come compagnia statale sotto il controllo dell' An Giang Provincial People's Committee. Attualmente ha 2300 impiegati di cui oltre il 70% è costituita da manodopera femminile. La compagnia ha due impianti per lo sfilettamento e la congelazione. Numerosi sono i prodotti derivati dalla lavorazione del basa e tra sviluppati dalla compagnia quali pesce secco, in scatola, spring roll ed altri. Una forte diversificazione dei prodotti è in atto per meglio penetrare i mercati con un'ampia gamma di prodotti. Ultimamente si è incominciato ad astrarre grasso dalle carcasse del pesce per la produzione di bio combustibile che permette il funzionamento di autoveicoli.

- *An Giang Agricultural Import-Export Company (AFIEX)*. L'azienda fu fondata nel 1999 come una compagnia statale sotto la direzione dell' An Giang Provincial People's Committee, ha uno stabilimento per la lavorazione del pesce. Attualmente il numero degli impiegati dell'azienda è di 1.300 con n 75 % di manodopera femminile, inoltre l'impresa ingrassa 3.000 T per anno di pesce gatto.
- *Nam Viet Company*. Questa è un' azienda private con 1.100 impiegati fondata nel 2000
- *Tuan Anh Company*. Questa è una compagnia private fondata nel 2003 con 1,000 impiegati
- *An Giang Fisheries Association (AFA)*. AFA è una ONG fondata per proteggere gli interessi di tutti gli attori della filiera del pesce gatto della provincia di An giang. AFA sta terminando un progetto per la costruzione di uno stabilimento di lavorazione con una capacità di 5.000 T per anno. Lo scopo di questo investimento è di provvedere la possibilità alle cooperative ed ai piccoli allevatori di trasformare e vendere i propri prodotti, sui mercati nazionali ed internazionali, direttamente evitando le altre compagnie e i mediatori.
- Oltre alle soprannominate fabbriche vi sono Quattro compagnie private con capacità maggiori di 3.000 T\anno ciascuna. I nomi delle nuove compagnie private sono: Mekong, Thai Nguyen, Thuan An and Thien Thanh. In Dong Thap province, che si aggiungono alle Vinh Hoang and DOSIFISH che già esistevano; altre compagnie si stanno formando.

I principali problemi dell'industria della lavorazione del pangasio sono legati ad una scarsa capitalizzazione delle imprese, una forte concorrenza fra le società, lo scarso rispetto dei parametri ambientali ed un forte bisogno nel mantenere alta l'occupazione. Tutti problemi tipici di un paese in via di crescita, con una forte espansione del settore dell'acquacultura. Vi sono ampie sacche di povertà, negli ultimi anni, anche se vi sono state forti riduzioni del numero delle famiglie al di sotto della cosiddetta "poverty line".

### **Il ruolo degli altri attori nel sistema pangasio**

L'avvento del "do moi" ha portato una grande ondata di liberalizzazione in Vietnam ma non si è ancora arrivati ad una completa apertura all'economia di mercato. Nel "sistema pangasio" vi sono altri attori che hanno influenza all'interno della filiera; ricordiamo che la grande maggioranza delle imprese che producono pangasio è comunque privata. Il Provincial People's Committee (PPC) ed i propri dipartimenti sono responsabili dei differenti settori provinciali per promuovere lo sviluppo economico. Il PPC provvede le direttive per lo sviluppo dell'acquacultura, destina le aree, stima la produttività come la capacità industriale degli stabilimenti e degli allevamenti per far produrre agli allevatori le quantità richieste dall'industria per il mercato interno e per l'esportazione. Il dipartimento dell'agricoltura e sviluppo rurale (sotto l'egidia del PPC) ha appena firmato un accordo con le province ( Dong Thap, Can Tho, Vinh Long, Soc Trang e Tien Giang) vicine per stabilizzare i prezzi dei materiali per l'allevamento del pesce gatto. Questo per proteggere gli allevatori a livello familiare. Il VASEP (l'associazione dei produttori e trasformati) lavora come

un ponte fra i produttori e le grandi industrie di trasformazione per migliorare la tecnologia ed il marketing e con le banche per ottenere delle buone condizioni finanziarie.

### **Trends nell'export del Pangasio**

#### *La decisione anti-dumping degli US*

Nel Giugno del 2002 la International Trade Commission (ITC) dipendente dal United States Department of Commerce (DOC) ricevette una petizione da parte della Catfish Farmers Association. La petizione rifletteva le rimostranze di otto allevatori di pesce gatto degli USA richiedente una indagine anti-dumping al riguardo delle importazioni di filetti di pesce gatto Vietnamiti. La petizione dichiarava come i filetti di pesce gatto vietnamita erano venduti negli USA ad un prezzo minore del costo di produzione e che questo tipo d'importazione danneggiava l'industria del pesce gatto americana ( una delle più grandi industrie di acquicoltura del mondo). Al seguito delle indagini, nel gennaio 2003, il DOC diede ragione alla petizione ed accordò una serie di tassazioni contro le esportazioni di pesce gatto Vietnamita, dal 37% al 53%.

#### *Impatto della decisione USA anti-dumping*

La decisione di USA di tassare le importazioni di filetti di pesce gatto ha trovato la filiera produttiva del pangasio altamente vulnerabile lungo la sua catena. I suoi componenti; gli allevamenti familiari, gli operai che vi lavorano, i lavoratori delle fabbriche di lavorazione e soffrirono il più grande impatto al seguito dell'applicazione delle tassazioni USA, Il primo effetto immediato delle decisioni USA fu il declino del prezzo del pangasio (basa) da VND 14,000 ad un prezzo vicino al costo di produzione di circa VND 7,000. Il tra ebbe maggiori cali di prezzo influenzando grandemente il livello di vita di molti stakeholders della filiera del pangasio. La maggioranza degli operai che lavorano per le aziende produttrici che coloro che lavorano nelle fabbriche di lavorazione di pesce non hanno contratti a lungo termine e sono utilizzati solo quando vi è richiesta lavoro. In particolare nelle fabbriche la manodopera è prevalentemente femminile e si stima come nella sola provincia di An giang persero temporaneamente lavoro 8.000 operai.

Risorse finanziarie: L'influenza immediata fu un calo delle entrate nelle fasce più basse della filiera del pangasio, nel caso delle famiglie allevatrici di pangasio questo causò numerosi casi di bancarotta, con la forzata vendita dei beni delle famiglie insolventi incluse le gabbie per l'allevamento.

Al seguito del problema l'intero "sistema pangasio si è ri-orientato utilizzando diverse strategie:

- taglio dei costi con un minor uso della manodopera esterna alle imprese,
- promozione dei consumi domestici attraverso campagne per il consumo sponsorizzate dai organi di governo locali e nazionali; le campagne ebbero successo incrementando i consumi interni, fortunatamente vi fu anche una epidemia di influenza aviaria che favorì i consumi ittici interni,
- diversificazione dei mercati e dei prodotti, infatti il Vietnam ebbe successo nella ricerca di nuovi mercati riducendo la dipendenza dal mercato USA e diversificando con prodotti a valore aggiunto.
- Il governo, le aziende, le associazioni delle aziende investirono nel marketing del pangasio in altri paesi attraverso fiere internazionali ed esibizioni, con significativi successi nelle diversificazioni-

#### *Strategie pratiche di marketing*

In pratica il mercato Americano viene tenuto ad un 20% delle esportazioni totali con particolare accento per i prodotti a valore aggiunto meno soggetti a tasse. Inoltre si sono sviluppati nuovi mercati come Messico e Canada per quanto riguarda il continente americano. In Asia le esportazioni nel continente raddoppiarono nel 2003, con particolare riguardo ad Hong Kong che rappresenta quasi il 40% dello share del mercato asiatico. Altri paesi importatori in Asia sono

Taiwan, Corea del Sud, Singapore e la Malaysia. La Cina viene ben considerata anche se non ha ancora estrinsecato il proprio potenziale di mercato per il pangasio. I paesi arabi rappresentano un buon mercato per la certificazione “alhal” del pangasio.

I paesi EU, con i la presenza di numerosi immigrati asiatici sono un mercato in piena espansione con in testa l’Olanda ed il Belgio e grandi gruppi che distribuiscono il pangasio come Eurogroup, Coop, Sippo, Binca, Seafood, Marigold ed altri. Mentre i pesi dell’est Europa sono ancora agli albori l’Australia viene considerato in una prospettiva futura per l’esenzione delle tasse sulle importazioni ittiche ed una forte presenza di popolazione di origine asiatica.

Oltre agli USA gli altri mercati più proficui sono il Giappone e la EU che richiedono stringenti pratiche sanitarie a livello governativo e di industria privata. Il Vietnam tramite la propria Autorità Competente (NAFIQUAVED) è stato certificato a livello internazionale per una serie di analisi di laboratorio (analisi batteriologiche, metalli pesanti, PCB ed altre) che si sono rese obbligatorie per l’ingresso dei mercati più ricchi quali la EU, USA e Giappone.

### **La tutela del consumatore Europeo**

Al seguito delle decisioni americane antidumping, uno dei mercati di maggior sviluppo dell’esportazione del pangasio è la EU. A parte le nicchie di immigrati asiatici, il consumatore EU non ha la minima idea del sistema pangasio; gli viene presentato un prodotto di buon aspetto, sapore gradevole ad un prezzo ragionevole che sta aumentando considerevolmente le proprie quote di mercato. Il consumatore è quello che fa il mercato, ma se viene lasciato nell’ignoranza si rischia che allo scoppio di qualche avvenimento negativo si disamori del prodotto. Infatti, i problemi sulle derrate alimentari d’importazione ed in particolare sul pesce non mancano, basta seguire le notizie della stampa. Sono quindi i responsabili delle importazioni che forniscono il pangasio ai commercianti ed alla GDO che dovrebbero garantire ai consumatori una completa tracciabilità ed il rispetto delle regole (vigente legislazione del settore sanitario) almeno equivalente alla EU. In particolare questo concetto viene esautorato nella nuova legislazione sanitario dei Regolamenti 852, 853, 854\2004 e legislazione annessa che è stata recepita obbligatoriamente da tutti gli stati comunitari. Questo nuovo pacchetto legislativo, che viene continuamente migliorato alla presenza di nuovi problemi, protegge fortemente il consumatore e cerca di prevenire l’insorgenza di problemi sanitari. La legislazione copre anche i paesi terzi produttori. Le sanzioni sono molto pesanti sia per i produttori nei paesi terzi che per gli importatori europei. All’insorgere di problemi sanitari, le partite di una determinata provenienza vengono bloccate (distrutte o rinviate al mittente a seconda della gravità del problema) e tutti i Posti d’Ispezione Frontaliera vengono allertati per quel determinato prodotto. Le perdite finanziarie e d’immagine per importatori e produttori che ricevono un’allerta sono elevate. Il sistema pangasio non ha bisogno di queste allerte e la collaborazione fra i l’industria vietnamita ed i grandi importatori EU può evitare i problemi alla base.

### **Conclusione**

Questa breve fotografia del “sistema pangasio” ci ha portati a capire come, in pochi anni, da una pratica tradizionale di allevamento si sia arrivati ad un grande sistema di acquacultura industriale. Il sistema essendo di grande ampiezza ha però ora bisogno di una gestione appropriata che gli permetta di affrontare tutti i problemi ai quali una grande industria alimentare esportatrice in tutto il modo si trovo di fronte. Abbiamo visto come in passato alcuni problemi rischiano hanno creato gravi problemi al sistema con grande danno per tutti gli attori della filiera pangasio in particolare quelli più numerosi e con basso reddito. Anche i consumatori hanno dei vantaggi se la filiera del pangasio è ben gestita ricevendo pesce di qualità che viene controllato lungo il proprio percorso.

<p><i>Pangasius hypophthalmus</i> (ex <i>P. sutchi</i>, ex <i>P. micronemus</i>) detto tra « Ca tra » Viêt Nam, « Trey Pra » Cambogia « Pa suai » Laos, « Pa savai » Thailande</p>
--

Originario del fiume Mekong, 500.000 T prodotte in Asia del Sud e del Sud-Est



Pangasio

Pontoni con gabbie ed abitazioni degli allevatori  
Preparazione artigianale dell'alimento

Annesso I

## The Lower Mekong Basin

Showing the Mainstream, Major Tributaries,  
Large Reservoirs and Flood Areas.

